

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di PRIMA convocazione – seduta PUBBLICA.....

OGGETTO: Approvazione dei criteri generali per l'adozione del nuovo regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150.

L'anno DUEMILADIECI il giorno DICIASSETTE del mese di DICEMBRE alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	X	
PERETTI	SABRINA	Consigliere	X	
MOZZATO	MASSIMO	"	X	
DEAGOSTINI	MARCO	"	X	
PROVERBIO	UGO	"	X	
GAVINELLI	LORELLA	"	X	
BERMANI	LORETTA	"	X	
MAFFE'	ALESSANDRO	"	X	
CODINI	MATTEO	"	X	
FERRARI	MAURO	"		X
GHITTINO	ANDREA	"	X	
CAFFINO	CESARE	"		X
ILARIA	GIUSEPPE	"		X
Totali			10	3

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Francesco LELLA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Marzia VICENZI, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione dei criteri generali per l'adozione del nuovo regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Vicolungo intende adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, ad oggetto: "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- che detto provvedimento legislativo introduce alcune modificazioni alla disciplina del pubblico impiego, nell'ottica dell'incremento delle responsabilità della dirigenza, attraverso il riconoscimento di un'ampia autonomia decisionale, nella organizzazione degli Uffici e nella gestione del personale, e che la figura di "datore di lavoro" che essa rappresenta implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- che tali principi devono essere applicati in modo da accrescere, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, gli standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, l'economicità della gestione, la qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, la trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti deve essere attuata attraverso efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;
- che l'art.48, comma 3, e l'art.89, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, stabiliscono che ciascun Ente disciplina, con regolamento approvato dall'organo esecutivo, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'Assemblea consiliare, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- che si ravvisa la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, con specifica attenzione a quanto stabilito dagli artt. 16, 31 e 74, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;

Visto:

- che è stato espresso parere favorevole di Regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal Responsabile del Servizio interessato;
- che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previste dallo Statuto

D E L I B E R A

Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, anche alla luce dei principi evidenziati nel D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, numerati da 1 a 20:

1. Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici.
2. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno.
3. Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
4. Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee.
5. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.
6. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione.
7. Promozione da parte degli organi di indirizzo politico amministrativo della cultura della responsabilità, del merito, della trasparenza e dell'integrità.
8. Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale.
9. Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione.
10. Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito e divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi
11. Modalità selettive per le progressioni economiche e di carriera.
12. Promozione della crescita professionale e della responsabilizzazione dei dipendenti pubblici ai fini del continuo miglioramento dei processi e dei servizi offerti.
13. Valorizzazione dei contributi individuali e delle professionalità sviluppate dai dipendenti
14. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro.
15. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea.
16. Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
17. Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.

18. Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.
19. Ridefinizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e del capo II titolo II del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.
20. Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia e seguendo i criteri già individuati in sede di approvazione del bilancio di previsione anno 2010.

Pareri ai sensi dell'art.49, comma 1 e attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, D.Lgs n.267/2000:

F C

☐ ☐ Il responsabile del servizio segreteria-finanziario:
(F. Moretti) _____

☐ ☐ Attestazione di copertura finanziaria:
(F. Moretti) _____

☐ ☐ Il responsabile del servizio demografico-vigilanza-commercio:
(F. Barbieri) _____

☐ ☐ Il responsabile del Servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione:
(M. Deagostini) _____

Vicolungo, _____

F = favorevole

C = contrario

Il Vice Sindaco
(Lorella Gavinelli)

Il Sindaco
(Marzia Vicenzi)

Il Segretario Comunale
(Francesco LELLA)

Pubblicazione n.

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il e per quindici giorni consecutivi.

Vicolungo, _____

Il Segretario Comunale
(Dr. Francesco LELLA)

Copia conforme all'originale

Vicolungo,

Il Segretario Comunale
(Dr. Francesco LELLA)

La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

Il Segretario Comunale
(Dr. Francesco LELLA)